

# PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI LETTERE per a.s. 2025-2026

## LINGUA E CULTURA LATINA

### PRIMO BIENNIO

#### COMPETENZE DISCIPLINARI RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI (ASSE LINGUISTICO)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO (raccomandazione del 22 maggio 2018)

- |   |
|---|
| <p>1 Competenza alfabetica funzionale<br/>4 Competenza digitale<br/>5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare<br/>6 Competenza in materia di cittadinanza<br/>7 Competenza imprenditoriale<br/>8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> |
|---|

COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M.139 DEL 22/08/2007)

- |   |
|---|
| <p>Comunicare CCC3<br/>Collaborare e partecipare CCC4<br/>Risolvere problemi CCC6<br/>Individuare collegamenti e relazioni CCC7</p> |
|---|

COMPETENZE DELL' ASSE CULTURALE (D.M.139 DEL 22/08/2007 DM.N.9/2010)

<b>LINGUA</b>
---------------

L.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire una interazione verbale in vari contesti.

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Leggere correttamente un testo latino, rispettando le regole della fonetica e dell'accentazione, nonché i legami morfosintattici</li><li>▪ Padroneggiare le strutture linguistiche di base, attraverso un'analisi sistematica della proposizione e del periodo che tenga conto del rapporto di continuità/discontinuità tra l'italiano e il latino</li><li>▪ Giungere, attraverso un sistematico confronto linguistico tra latino e italiano, ad un dominio più maturo e consapevole della comunicazione</li></ul>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Applicare le regole dell'accentazione, facendo attenzione alla quantità delle sillabe</li><li>▪ Riconoscere gli elementi morfologici della frase latina</li><li>▪ Individuare i rapporti logici e le funzioni svolte dai sintagmi della frase</li><li>▪ Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano sul piano morfosintattico</li><li>▪ Individuare, all'interno del periodo, la proposizione principale, nonché i rapporti di coordinazione e subordinazione fra le varie proposizioni</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano nella struttura del periodo</li> <li>▪ Sviluppare doti di problem solving attraverso l'abitudine a gestire la complessità utilizzando un rigoroso metodo di lavoro</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione latina</li> <li>▪ Conoscere la morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome e del verbo</li> <li>▪ Conoscere la distinzione fra tema, radice, terminazione e desinenza</li> <li>▪ Conoscere la distinzione tra forme verbali organiche e perifrastiche</li> <li>▪ Conoscere come si presentano nella lingua latina le principali funzioni della frase semplice</li> <li>▪ Conoscere le principali funzioni dei casi latini</li> <li>▪ Conoscere la struttura del periodo latino nei suoi elementi fondamentali</li> <li>▪ Conoscere la distinzione fra congiunzioni coordinanti e subordinanti</li> <li>▪ Conoscere l'uso dei modi verbali in proposizioni implicite ed esplicite</li> <li>▪ Conoscere le regole fondamentali della <i>consecutio temporum</i></li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Lezione partecipata, attraverso la scomposizione, la trasformazione e la manipolazione delle strutture morfosintattiche (dal singolare al plurale e viceversa, dalla forma attiva a quella passiva, da un tempo principale a un tempo storico, da un rapporto temporale ad un altro ...)</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interrogazione orale</li> <li>▪ Partecipazione attiva durante le lezioni</li> <li>▪ Verifica - memorizzazione della flessione nominale e verbale</li> <li>▪ Verifica - esercizi di completamento (su aspetti specifici della morfosintassi)</li> <li>▪ Verifica - esercizi di trasformazione (dalla forma attiva a quella passiva e viceversa, dal singolare al plurale ...)</li> </ul> <p>Per il primo periodo didattico è fissato un numero minimo di <b>due</b> verifiche, di cui una scritta, coerenti con le tipologie indicate.</p> <p>Per il secondo periodo didattico è fissato un numero minimo di <b>tre</b> verifiche, di cui due scritte, coerenti con le tipologie indicate.</p>

**L.2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.**

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tradurre un testo latino “ad uso scolastico”, con una resa italiana corretta e rispettosa del testo di partenza</li><li>▪ Usare in maniera consapevole il vocabolario</li><li>▪ Comprendere nelle sue linee fondamentali, attraverso un'analisi guidata, un testo in lingua originale di argomento mitologico o storico</li><li>▪ Giungere alla traduzione di un testo latino selezionando le informazioni pertinenti, formulando delle ipotesi e verificandole</li></ul>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Memorizzare i termini, facendo attenzione ai campi semantici e alle famiglie di parole</li><li>▪ Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano sul piano lessicale</li><li>▪ Distinguere tempi e modi verbali in rapporto alle diverse finalità del testo (descrivere, narrare, argomentare)</li><li>▪ Ricostruire le frasi minime</li><li>▪ Utilizzare gli strumenti propri della disciplina per compiere un'azione sistematica di ripasso e consolidamento delle conoscenze linguistiche</li></ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere il lessico di più largo uso</li><li>▪ Conoscere termini dello stesso campo semantico</li><li>▪ Conoscere le principali regole di formazione/derivazione delle parole</li><li>▪ Conoscere i “falsi amici”</li><li>▪ Conoscere le tecniche metodologiche per affrontare una traduzione (divisione del testo in sequenze, individuazione di parole-chiave, distinzione fra ciò che, in un testo, è necessario e ciò che è accessorio ...)</li><li>▪ Conoscere i principali strumenti propri della disciplina (manuale, repertorio grammaticale, dizionario, eventuali espansioni on-line)</li></ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Proposta di esercizi di difficoltà graduale, che portino allo sviluppo progressivo delle competenze</li><li>▪ Discussione sistematica degli errori, durante le interrogazioni e la correzione delle verifiche scritte</li></ul>
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Verifica - analisi, comprensione e traduzione (anche parziale) del testo</li></ul>

**L5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.**

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccordare il testo all'extra-testo</li> <li>▪ Riconoscere nel mondo classico una delle radici dell'identità europea, attraverso un dialogo con gli autori e le opere della civiltà latina.</li> </ul>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Decodificare messaggi lontani nel tempo tenendo conto del contesto storico e culturale di riferimento</li> <li>▪ Acquisire il senso della storia, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità fra passato e presente</li> <li>▪ Riconoscere nel testo elementi della storia antica e della civiltà classica, con particolare riferimento a quella latina</li> <li>▪ Cogliere nei testi classici elementi di attualità e metterli in relazione con la propria vita e con il proprio tempo</li> <li>▪ Capacità di unire l'aspetto linguistico con l'attualità degli argomenti e delle competenze della geostoria per il raggiungimento degli obiettivi trasversali della Educazione Civica.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli aspetti più importanti della cultura e della civiltà latina</li> <li>▪ Conoscere le linee fondamentali della storia antica, con particolare riferimento ai Greci e ai Romani</li> </ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discussione sui rapporti fra il latino, l'italiano e, quando possibile, altre lingue romanze o indoeuropee</li> <li>▪ Discussione sui rapporti fra il testo e l'extra-testo</li> <li>▪ Partecipazione a conferenze (anche in modalità online)</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica - analisi e comprensione del testo, con riferimenti all'extra testo</li> </ul>

**CURRICOLO VERTICALE di LATINO  
PRIMO BIENNIO**

**CLASSE PRIMA – PRIMO PERIODO DIDATTICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONTENUTI		STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aver acquisito il lessico frequenziale definito dal Dipartimento</li> <li>▪ aver acquisito il lessico per campi semantici di civiltà latina (da dettagliare e porre - magari - in relazione con l'educazione civica). Alcuni esempi: la famiglia romana, la religione, la guerra e la pace ecc.</li> <li>▪ conoscere le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua latina e saperle confrontare con quelle corrispondenti della lingua italiana</li> <li>▪ leggere correttamente e comprendere globalmente un breve testo in lingua originale (senza ricorrere all'uso del dizionario o ad un uso molto limitato dello stesso):               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attraverso il riconoscimento di connettivi testuali, ovvero degli snodi concettuali e dei legami morfo-sintattici</li> <li>2. attraverso la divisione in sequenze temporali o causali</li> <li>3. attraverso l'acquisizione di un numero di vocaboli del lessico frequenziale</li> </ol> </li> <li>▪ saper porre correttamente un problema di traduzione o interpretazione e selezionare gli strumenti corretti per giungere alla sua soluzione (problem solving)</li> </ul>	<b>MODULO 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonetica: pronuncia "scolastica", quantità vocalica e sillabica, la posizione dell'accento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva durante le lezioni</li> <li>▪ Verifica - memorizzazione della flessione nominale e verbale</li> <li>▪ Verifica - esercizi di completamento (su aspetti specifici della morfosintassi)</li> <li>▪ Verifica - esercizi di trasformazione (dalla forma attiva a quella passiva e viceversa, dal singolare al plurale ...)</li> </ul>
	<b>MODULO 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le coniugazioni regolari e la coniugazione mista</li> <li>• Verbi ad alta frequenza</li> <li>• Modi e tempi</li> <li>• Desinenze e terminazioni</li> <li>• Indicativo presente attivo</li> <li>• Imperativo presente attivo</li> <li>• Infinito presente attivo</li> </ul>	
	<b>MODULO 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I casi</li> <li>• Le declinazioni e il tema nominale</li> <li>• Le funzioni dei casi</li> <li>• La prima declinazione (particolarità: solo pluralia tantum)</li> <li>• Lessico di base</li> <li>• Verbo sum: indicativo presente, imperfetto, infinito presente</li> <li>• La frase minima</li> <li>• L'apposizione</li> <li>• Le congiunzioni coordinanti copulative</li> </ul>	
	<b>MODULO 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicativo presente passivo</li> <li>• Infinito presente passivo</li> <li>• Ablativo d'agente e di causa efficiente</li> <li>• I pronomi personali</li> </ul>	
	<b>MODULO 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda declinazione (particolarità: deus)</li> <li>• Lessico di base</li> <li>• Congiunzioni coordinanti dichiarative e avversative</li> <li>• Le determinazioni di luogo (con particolarità): ablativo di stato in luogo, ablativo di moto da luogo, accusativo di moto a luogo, accusativo e ablativo di moto per luogo</li> <li>• Preposizioni: lessico di base</li> <li>• Denominazione</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere e interpretare le informazioni</li> </ul>	<b>MODULO 6</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aggettivi della prima classe</li> <li>• La concordanza dell'aggettivo</li> <li>• Le funzioni dell'aggettivo</li> <li>• Gli aggettivi della prima classe: lessico di base</li> <li>• Gli aggettivi pronominali</li> <li>• I predicativi del soggetto e dell'oggetto</li> <li>• La proposizione temporale introdotta da cum</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ LESSICO - lessico ad alta frequenza con riferimento a campi semantici specifici; le principali regole di formazione/derivazione delle parole (rapporto fra sostantivo, aggettivo e avverbio, verbo a partire dalla stessa radice tematica); i "falsi amici"</li> <li>▪ CULTURA E CIVILTÀ - All'apprendimento della morfologia e della sintassi si accompagna in modo indissolubile quello del lessico e della civiltà, ai quali sono dedicate sezioni finalizzate a far acquisire, nel corso del primo anno, insieme al lessico di base, la conoscenza di alcuni importanti argomenti di civiltà</li> </ul>	

**PROVA DI RECUPERO INFRAQUADRIMESTRALE:**

prova comune su strutture morfosintattiche di base (esercizi di completamento, comprensione, contestualizzazione, analisi e parziale traduzione di un testo di argomento mitologico o storico).

**CLASSE PRIMA – SECONDO PERIODO DIDATTICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONTENUTI		STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<b>COME SOPRA</b>	<b>MODULO 7</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il determinativo is, ea, id</li> <li>• determinativi idem e ipse (MODULO 19)</li> <li>• I possessivi</li> <li>• Il dativo di possesso</li> <li>• Le congiunzioni coordinanti disgiuntive e conclusive</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva durante le lezioni</li> <li>▪ Interrogazione orale (lettura, analisi morfosintattica e traduzione di frasi o testi)</li> <li>▪ Verifica - memorizzazione della flessione nominale e verbale</li> <li>▪ Verifica - esercizi di completamento (su aspetti specifici della morfosintassi)</li> <li>▪ Verifica - esercizi di trasformazione (dalla forma attiva a quella passiva e viceversa, dal singolare al plurale ...)</li> <li>▪ Verifica - analisi, comprensione e traduzione del testo</li> </ul>
	<b>MODULO 8</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicativo imperfetto attivo e passivo</li> <li>• Le determinazioni di tempo (senza particolarità)</li> <li>• La proposizione temporale introdotta da dum</li> </ul>		
	<b>MODULO 9</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicativo futuro semplice attivo e passivo</li> <li>• Ablativo e accusativo di causa</li> <li>• La proposizione causale introdotta da quod, quia, quoniam</li> </ul>		
	<b>MODULO 10</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I composti di sum</li> <li>• Ablativo di modo, compagnia e unione</li> </ul>		
	<b>MODULO 11</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La terza declinazione</li> <li>• Lessico di base</li> <li>• Funzioni dell'ablativo: materia, argomento, limitazione</li> </ul>		

	<b>MODULO 12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La terza declinazione</li> <li>• Particolarità (vis, iter, luppiter)</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ LESSICO - lessico ad alta frequenza con riferimento a campi semantici specifici</li> <li>▪ CULTURA E CIVILTÀ - gli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà latina, con particolare riferimento ai campi della famiglia, della religione, della politica e della guerra; le linee essenziali della storia antica, con particolare riferimento ai Greci e ai Romani anche attraverso percorsi di cultura e civiltà integrati con Educazione civica</li> </ul>		

**PROVA D'USCITA E PROVA PER IL RECUPERO DI FINE ANNO:**

prova comune su strutture morfosintattiche di base (esercizi di completamento, comprensione, contestualizzazione, analisi e parziale traduzione di un testo di argomento mitologico o storico).

**CLASSE SECONDA – PRIMO PERIODO DIDATTICO**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>CONTENUTI</b>		<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aver acquisito il lessico frequenziale</li> <li>▪ aver acquisito il lessico per campi semantici di civiltà latina</li> <li>▪ conoscere le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua latina e saperle confrontare con quelle corrispondenti della lingua italiana</li> <li>▪ leggere correttamente e comprendere globalmente un testo in lingua originale (senza ricorrere all'uso del dizionario o ad un uso molto limitato dello stesso) con elementi di complessità sintattica:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attraverso il riconoscimento di connettivi testuali, ovvero degli snodi concettuali e dei legami morfo-sintattici</li> <li>2. attraverso la divisione in sequenze temporali o causali</li> <li>3. attraverso l'acquisizione di un numero di vocaboli del lessico frequenziale</li> </ol> </li> <li>▪ saper porre correttamente un problema di traduzione o interpretazione e</li> </ul>	<b>MODULO 13</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aggettivi della seconda classe</li> <li>• I sostantivi</li> <li>• Dall'aggettivo all'avverbio</li> <li>• Genitivo e ablativo di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva durante le lezioni</li> <li>▪ Interrogazione orale (lettura, analisi morfosintattica e traduzione di brani latini ad uso scolastico; raccordo fra il testo e l'extratesto)</li> <li>▪ Verifica - memorizzazione della flessione verbale</li> <li>▪ Verifica - esercizi di completamento (su aspetti specifici della morfosintassi)</li> <li>▪ Verifica - esercizi di trasformazione (dalla forma attiva a quella passiva)</li> <li>▪ Verifica - analisi, comprensione e traduzione del testo; raccordo fra testo ed extra-testo</li> </ul>
	<b>MODULO 14</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comparazione di maggioranza</li> <li>• Il comparativo assoluto</li> <li>• La comparazione di minoranza e di uguaglianza</li> <li>• Superlativo assoluto e relativo</li> <li>• Particolarità (docente di italiano)</li> <li>• Comparativi e superlativi dell'avverbio</li> <li>• Funzione attributiva e predicativa degli aggettivi (docente di italiano)</li> </ul>	
	<b>MODULO 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema dei tempi</li> <li>• Indicativo perfetto attivo</li> <li>• Indicativo perfetto di sum e possum</li> <li>• Indicativo perfetto passivo</li> </ul>	
	<b>MODULO 16</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La quarta declinazione</li> <li>• Lessico di base</li> <li>• Particolarità: domus</li> <li>• La quinta declinazione</li> <li>• Lessico di base</li> </ul>	

selezionare gli strumenti corretti per giungere alla sua soluzione (problem solving) ▪ comprendere e interpretare le informazioni	<b>MODULO 17</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il verbo volo, nolo, malo: indicativo presente e infinito</li> </ul>	
	<b>MODULO 18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il pronome relativo qui, quae, quod</li> <li>La proposizione relativa</li> <li>Costrutti tipici: nesso relativo e prolessi della relativa</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRAMMATICA TESTUALE – le caratteristiche fondamentali del testo: unità, coerenza e coesione; le diverse tipologie testuali, con particolare riferimento al testo narrativo di argomento storico; i connettivi nella lingua latina</li> <li>LESSICO, CULTURA E CIVILTÀ - progressivo arricchimento del repertorio lessicale, in continuità con gli obiettivi del primo anno; le istituzioni sociali (familia e gens) e politiche del mondo romano, con particolare riferimento al periodo della Res publica (anche nell'ambito di percorsi di cultura e civiltà integrati con Educazione civica).</li> </ul>		

**PROVA DI RECUPERO INFRAQUADRIMESTRALE:**

- format comune su strutture morfosintattiche di base (comprensione, analisi e traduzione – anche parziale - di un testo di argomento storico o mitologico) con contenuti a scelta del docente.
- prova comune su strutture morfosintattiche di base (comprensione, analisi e parziale traduzione di un testo di argomento storico o mitologico).

**CLASSE SECONDA – SECONDO PERIODO DIDATTICO**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>CONTENUTI</b>		<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>
<b>COME SOPRA</b>	<b>MODULO 19</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fero/eo</li> <li>Dativo di fine, di vantaggio/svantaggio, doppio dativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione attiva durante le lezioni</li> <li>Interrogazione orale (lettura, analisi morfosintattica e traduzione di brani latini ad uso scolastico; raccordo fra il testo e l'extratesto)</li> <li>Verifica - memorizzazione della flessione verbale</li> <li>Verifica - esercizi di completamento (su aspetti specifici della morfosintassi)</li> <li>Verifica - esercizi di trasformazione (dalla forma implicita alla forma esplicita)</li> <li>Verifica - analisi, comprensione e traduzione del testo; raccordo fra testo ed extra-testo</li> </ul>
	<b>MODULO 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infinito presente, perfetto e futuro attivo e passivo</li> <li>La proposizione infinitiva</li> </ul>	
	<b>MODULO 21</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicativo piuccheperfecto attivo e passivo</li> <li>La proposizione temporale</li> </ul>	
	<b>MODULO 22</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicativo futuro anteriore attivo e passivo</li> <li>Le temporali introdotte da dum e donec</li> </ul>	
	<b>MODULO 23</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I verbi deponenti (in sintesi)</li> </ul>	
	<b>MODULO 24</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Congiuntivo presente attivo e passivo</li> <li>Congiuntivo presente di sum, volo, fero, eo</li> <li>Congiuntivo esortativo (docente di italiano)</li> </ul>	
	<b>MODULO 25</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Congiuntivo imperfetto attivo e passivo</li> <li>Congiuntivo imperfetto dei principali verbi irregolari</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La consecutio temporum</li> <li>• La proposizione finale</li> <li>• La completiva volitiva</li> </ul>	
	<b>MODULO 26</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Congiuntivo perfetto attivo e passivo</li> <li>• La proposizione consecutiva</li> <li>• La completiva dichiarativa</li> <li>• Le funzioni di ut</li> </ul>	
	<b>MODULO 27</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Congiuntivo puccheperfetto attivo e passivo</li> <li>• La proposizione narrativa</li> <li>• Le funzioni di cum</li> </ul>	
	<b>MODULO 31, 32, 33</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• participio presente, passato, ablativo assoluto</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ GRAMMATICA TESTUALE – le caratteristiche fondamentali del testo: unità, coerenza e coesione; le diverse tipologie testuali, con particolare riferimento al testo narrativo di argomento storico; i connettivi nella lingua latina</li> <li>▪ LESSICO, CULTURA E CIVILTÀ- progressivo arricchimento del repertorio lessicale, in riferimento soprattutto alle istituzioni politiche del mondo romano, nel periodo della Res publica e durante il principato augusteo; le fasi fondamentali della storia romana, con particolare riferimento al passaggio dalla monarchia alla Res publica, all'espansione romana nel Mediterraneo, alle guerre civili, alla nascita dell'impero e alle fasi dell'impero anche attraverso percorsi di cultura e civiltà integrati con Educazione civica.</li> </ul>		

**PROVA DI RECUPERO INFRAQUADRIMESTRALE:**

prova comune su strutture morfosintattiche di base (comprensione, analisi e parziale traduzione di un testo di argomento storico o mitologico).

## VALUTAZIONE

La valutazione può essere formativa e sommativa ed è relativa a tre aree principali (area dell'impegno, area cognitiva e area metacognitiva)

- Possono concorrere alla valutazione complessiva tutte le attività eventualmente svolte attraverso la piattaforma *Classroom* nonché le strategie utilizzate dallo studente nello svolgimento delle attività proposte, capacità di interazione.
- La valutazione sommativa è espressa in decimi.

Nella valutazione delle verifiche scritte, coerentemente con gli obiettivi didattici indicati per la classe, vengono considerati i seguenti indicatori:

- conoscenza delle strutture morfo-sintattiche
- comprensione e interpretazione testuale
- trasposizione e resa in italiano
- competenze lessicali
- conoscenza degli elementi di cultura e civiltà latina

Nella valutazione delle verifiche orali sono considerati i seguenti indicatori:

- pertinenza delle risposte
- conoscenza dei contenuti
- correttezza del linguaggio
- capacità discorsiva e argomentativa

La valutazione sommativa tiene conto di:

- esito delle prove
- raggiungimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività didattiche
- impegno e applicazione
- progressi rispetto al livello di partenza

Valutazioni distinte si potranno dare in quelle verifiche che, vertendo su abilità trasversali, coinvolgono più materie.

### **Numero minimo di valutazioni per periodo didattico:**

- **2 nel primo periodo di cui almeno una numerica;**
- **3 nel secondo periodo di cui almeno una numerica.**

Approvato dal Dipartimento di Lettere in data 2/12/2025

Le coordinatrici  
prof.sse Cinzia Galimi e Paola Longhino